



AGENZIA DEL DEMANIO

AGENZIA DEL DEMANIO

VIA BARBERINI, 38
00187 ROMA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia del Demanio con il presente documento riferisce sui risultati dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2015 e sulle attività svolte nel corso del predetto esercizio.

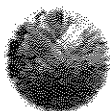
Viene preso in esame il bilancio di esercizio dell'Agenzia del demanio redatto ai sensi dell'art. 2423-bis e seguenti del codice civile.

Sulla base dei documenti visionati, delle verifiche effettuate, della relazione del Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili (ai sensi dell'art. 9 dello Statuto) e del parere positivo della Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, il Collegio redige, ai sensi di legge e di regolamento, la presente relazione.

Per quanto concerne i controlli di cui all'art. 2403 del codice civile, il Collegio precisa che ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2015, il Collegio ha partecipato a n. 8 riunioni del Comitato di Gestione, assicurandosi che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto, rispettano i principi di corretta amministrazione e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere, comunque, l'integrità patrimoniale dell'Ente. Non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate.

Il Collegio ricorda che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 17 giugno



AGENZIA DEL DEMANIO

2015, in sostituzione del dott. Gianfranco Tanzi – nominato Presidente del Collegio con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze datato 25 ottobre 2013 – è stato nominato Presidente, per il restante periodo di mandato in corso, il dott. Giovanni Ciuffarella.

Ricorda, altresì, che il Consiglio di presidenza della Corte dei Conti, nell'adunanza del 24-25 novembre 2015, ha deliberato di conferire al Consigliere Stefania Petrucci le funzioni di Sostituto delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Agenzia a norma dell'art. 12 della legge n. 259/1958.

Per quanto concerne l'assetto organizzativo dell'Agenzia, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla sua adeguatezza tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure direttamente dai responsabili delle funzioni aziendali e tramite appositi incontri con l'Internal Auditing, diretti a verificare, tra l'altro, le attività di audit svolte nel corso dell'anno rispetto al piano programmato.

Il Collegio, poi, ha incontrato l'Organismo di Vigilanza senza che siano emerse o siano state segnalate criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di monitoraggio e aggiornamento del sistema di procedure e controlli, con particolare riferimento alle modifiche apportate a seguito del nuovo assetto organizzativo dell'Ente.

Nel corso del 2015 non sono emerse problematiche significative di natura contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile nel corso dell'esercizio considerato.

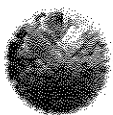
BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta, in estrema sintesi, i seguenti valori (in Euro):

STATO PATRIMONIALE

Attività

Immobilizzazioni	147.746.635
Circolante	733.115.914
Ratei e risconti	52.315.092
Totale attività	933.177.641



AGENZIA DEL DEMANIO

Patrimonio netto

Fondo di dotazione	60.889.000
Altri conferimenti a titolo di capitale	153.091.945
Riserva di legge	5.785.124
Altre riserve	72.752.068
Utili portati a nuovo	31.971.545
Utile dell'esercizio	1.008.695

Passività

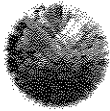
Fondi per rischi ed oneri	39.943.430
T.F.R.	1.708.813
Debiti	118.906.652
Ratei e risconti	447.120.369
Totale patrimonio netto e passività	933.177.641

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	462.591.079
Costi della produzione	457.756.383
Differenza	4.834.696
Proventi e oneri finanziari	668
Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.489
Proventi e oneri straordinari	302.307
Risultato prima delle imposte	5.142.160
Imposte sul reddito di esercizio	(4.133.465)
Risultato di esercizio	1.008.695

Il Collegio fa presente che – ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile – le funzioni di controllo contabile sono state svolte, come accennato, dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

Alle verifiche e alla relazione della predetta Società, il Collegio fa rinvio per quanto concerne gli accertamenti di natura contabile e il giudizio dalla medesima espresso sul bilancio di esercizio.



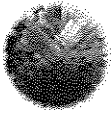
AGENZIA DEL DEMANIO

Dagli scambi di informazioni avuti con la Società di revisione non sono emersi dati ed elementi significativi che debbano essere rilevati nella presente relazione.

Quanto all'attività di controllo, il Collegio ha tenuto n. 9 riunioni nel corso del 2015 alle quali ha partecipato il Magistrato della Corte dei Conti, delegato ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958.

In relazione al bilancio in esame, il Collegio, per gli aspetti di propria competenza, attesta che:

- la struttura e il contenuto dei documenti che compongono il bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), i principi di redazione dello stesso e i criteri di valutazione delle relative poste sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente (artt. 2423 e seguenti del codice civile) e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- l'Agenzia non ha esercitato la deroga prevista dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile;
- la relazione sulla gestione illustra in modo esauriente la situazione dell'Agenzia e il suo andamento nel periodo in esame, nonché quello della società controllata (Arsenale di Venezia S.p.a.) per la quale si sono concluse le attività di liquidazione, e fornisce l'informativa sui rischi ai sensi del decreto legislativo n. 32/2007;
- l'Agenzia ha ottemperato alle disposizioni contenute nell'articolo 61, comma 17, del decreto-legge n. 112/2008, versando sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334, capo X, l'importo di € 238.959, applicando allo scopo quanto previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge n. 78/2010 (versamento all'entrata di un importo corrispondente all'1% della dotazione prevista per le spese di funzionamento);
- l'Agenzia ha ottemperato alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012 versando sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3502, capo X, l'importo di € 113.778;
- anche per il 2015 hanno trovato applicazione nei confronti dell'Agenzia le disposizioni previste dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge n. 78/2010 in materia di riduzione dei compensi agli organi di amministrazione e controllo;
- l'Agenzia ha correttamente esposto nella nota integrativa il raccordo tra le risultanze del bilancio di esercizio e i capitoli di spesa del bilancio dello Stato, evidenziando le differenze a credito, e ha allegato un rendiconto finanziario coerente, nelle risultanze, con il conto consuntivo in termini di cassa;



AGENZIA DEL DEMANIO

- l'Agenzia ha ottemperato alle disposizioni contenute nell'articolo 5 del D.M. 27 marzo 2013, nonché, ai sensi del comma 4 sia dell'articolo 13 che dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 91/2011, agli adempimenti di cui agli articoli 7 e 9 del predetto decreto ministeriale.

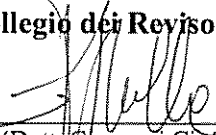
Inoltre, il Collegio dà atto che l'indicatore di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013 e al DPCM 22 settembre 2014, si è attestato su un valore negativo pari a 5,5.

CONCLUSIONI

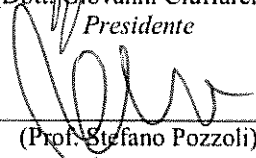
In relazione a quanto precede, tenuto anche conto del giudizio positivo espresso dalla Società di revisione, il Collegio dei Revisori dei Conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come predisposto dal Direttore dell'Agenzia del demanio.

Roma, 15 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori dei conti



(Dott. Giovanni Ciuffarella)
Presidente



(Prof. Stefano Pozzoli)



(Prof. Pierpaolo Singer)

